



Direzione di Struttura Complessa Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Di seguito viene descritto il fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa (SC) di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN) della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza, sia sotto un profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative, sia sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla funzione.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale e di quella aziendale, nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la Struttura Complessa è chiamata a svolgere e a raggiungere.

Profilo oggettivo: presentazione aziendale e contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

Con decreto del Sottosegretario di Stato alla Salute 12 ottobre 2022, adottato d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia, è stato riconosciuto il **carattere scientifico dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, relativamente all'Ospedale San Gerardo dei Tintori nella disciplina di "Pediatria"**.

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza, costituita con Decreto del Ministero della Salute DM 12/10/2022, è un ente di rilievo nazionale e di natura pubblica, disciplinato da proprio Statuto, approvato con Decreto del Ministro della Salute del 23.12.2022, nonché dal D. Lgs. 16/10/2003, n. 288 aggiornato con D.Lgs.n. 200 del 23/12/2022.

L'Istituzione della Fondazione IRCCS rappresenta, sulla scorta della forte integrazione clinica, assistenziale ed organizzativa, la naturale evoluzione della sperimentazione gestionale, avviata con DGR VII/20887 del 2005, tra ASST di Monza, Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma e Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi, chiamati ad operare in continuità le seguenti attività sotto la nuova forma dell'IRCCS:

- a) Ostetricia (degenza, day surgery, sala operatoria, sala parto, ambulatori branca specialistica di Ostetricia);
- b) Pediatria (degenza, day hospital, ambulatorio di Pediatria, Smel specializzato Tettamanti);
- c) Neonatologia – Patologia neonatale – T.I. neonatale (degenza, attività di rianimazione e terapia intensiva, ambulatorio di patologia neonatale).

La Fondazione persegue, secondo standard di eccellenza, qualità ed appropriatezza, la ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. La Fondazione si caratterizza per la propria realtà polispecialistica e multidisciplinare e per la forte vocazione all'integrazione di ricerca scientifica, assistenza e didattica, tanto nelle Strutture di diagnosi e cura, quanto nei Laboratori, in un contesto di coordinamento funzionale e/o strutturale.

Con DGR 7875 del 06.02.2023 è stato approvato l'accreditamento e la variazione dell'assetto accreditato delle attività sanitarie della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori.



L'assetto è così articolato:

Ospedale San Gerardo di Monza

Strutture ambulatoriali: Poliambulatorio Ospedale San Gerardo, CAL – Centro di Assistenza Limitata di Monza, CAL – Centro di Assistenza Limitata di Lissone, Ambulatorio Malattie Sessualmente Trasmesse di Muggiò

Psichiatria territoriale: Ambulatorio di psichiatria e psicologia clinica dell'Ospedale San Gerardo, Ambulatorio di psichiatria di Brugherio, Centro Diurno di Brugherio, Centro Diurno di Monza, Centro Diurno Casa di Bianca (disturbi alimentari), Centro Psicosociale di Monza, Comunità protetta di Brugherio

Neuropsichiatria territoriale: UONPIA Polo ospedaliero Monza, UONPIA Polo territoriale Monza, Centro semiresidenziale terapeutico Lo Scarabocchio di Desio, Centro terapeutico psico-socio educativo Lo Scarabocchio di Desio

Consultorio familiare: Sede di Monza - via Boito, Sede di Monza - via De Amicis, Sede di Brugherio, Sede di Villasanta

Le strutture territoriali e le relative risorse del Distretto di Monza (Poliambulatorio, Medicina Legale, Sanità Penitenziaria, Serd, Protesica e SUPI) saranno trasferite all'ASST Brianza entro il 2023, come disposto dalla DGR n. XI/7758 del 28/12/2022 che approva le cd "Regole di sistema" per il 2023.

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori è Azienda di riferimento (unitamente alle altre strutture sanitarie dotate di posti letto accreditati) per il bacino di utenza della ATS Brianza (circa 1.200.000 abitanti distribuiti in 143 Comuni con una superficie di circa 1.210 km²) e svolge anche attività di Sanità penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Monza (DPCM 1/4/2008).

Tutte le strutture che la compongono vivono in simbiosi con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano Bicocca: per questo l'Azienda è sempre più impegnata nel ruolo di Polo Universitario e nel consolidamento della propria posizione strategica di riferimento per l'alta specializzazione in Italia e in Europa.

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza, considerata struttura sanitaria di rilievo nazionale e di alta specializzazione, è impegnata sempre più a diventare un punto di riferimento di specializzazione avanzata in Italia e in Europa e a moltiplicare le sue eccellenze (fra le altre: l'ematologia pediatrica, lo studio e la cura dell'ipertensione e dello scompenso cardiaco, l'attività di trapianto delle cornee e di midollo osseo, la chirurgia dell'intestino, la chirurgia vitreo-retinica, il trattamento dei tumori ginecologici, la medicina radiodiagnostica, la gestione del trattamento ECMO).

Inoltre, è sede di un Centro di Ricerca di fase 1, accreditato dall'AIFA e di un Laboratorio di terapia cellulare e genica.

L'attuale organizzazione aziendale prevede 7 Dipartimenti sanitari, 59 Strutture Complesse e 85 Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali. Inoltre è in corso una revisione del POAS che comporterà l'integrazione delle strutture complesse (n. 3) precedentemente afferenti a FMBBM e l'assegnazione di strutture territoriali alla ASST Brianza.

I Dipartimenti Sanitari sono: Area Medica, Area Chirurgica, Neuroscienze, Cardio-toraco-vascolare, Servizi e Diagnostica, Area di Salute Mentale e Dipendenze, Emergenza-Urgenza.

Il Presidio Ospedaliero di Monza, ubicato in Monza (MB) via G. Pergolesi 33, è sede di:

- DEA II livello - Il Pronto Soccorso è Struttura organizzativa complessa afferente al Dipartimento di Emergenza Urgenza (POA con DELIBERAZIONE N° X / 6295 Seduta del 06/03/2017 recepito con Decreto aziendale n. 238 del 23.02.2017).
- CTS Rete Trauma Maggiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 8531 del 1.10.2012



- Centro di riferimento di II livello nella Rete del Trauma complesso della mano e dell'arto superiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 358 del 23.1.2014 e Decreto Direzione Generale Sanità n. 4825 del 6.6.2014
- Centro di IV livello della rete STEMI – DGR 1962 del 6.7.2011
- Centro Stroke di II livello – Decreto 10068 del 18.9.2008
- Centro di III livello per la Rete Emorragie digestive – Decreto Direzione Generale Sanità n. 5168 dell' 11.6.2012
- Sede di SPDC per la malattia mentale in fase acuta
- Centro regionale ECMO per il trattamento della sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave e dello shock cardiogeno o arresto cardiaco refrattario – DGR 2562 del 2/12/2019
- Centro Hub per le patologie tempo dipendenti STEMI e STROKE – DGR 2906 dell'8/3/2020
- Centro Hub COVID 19 – DGR 3264 del 16/6/2020
- Centro di riferimento per le malattie rare pediatriche e dell'adulto
- Banca degli occhi (Centro Nazionale dei Trapianti)

È dotato complessivamente di:

- 963 posti letto accreditati (di cui 61 DH/DS) e 140 posti tecnici. A questi si aggiungono 28 culle;
- Blocco Operatorio con 24 sale operatorie;
- 2 sale di Emodinamica, 1 sala di Elettrofisiologia, 2 sale di Radiologia interventistica e 1 sala di Neuroradiologia interventistica con angiografo biplano;
- 5 sale parto.

Nel 2022, sono stati effettuati:

- n. 28.835 ricoveri ordinari con n. 204.044 giornate di degenza;
- n. 24.029 interventi chirurgici;
- n. 4.623 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 237460 accessi
- n. 3.043.565 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 51.222, BIC/BOCA n. 3.959
- n. 905.881 prestazioni erogate in Pronto Soccorso.
- n. 2.564 parti.

I Presidi Territoriali, attualmente presenti fino a ridefinizione nel prossimo POAS (in applicazione di quanto disposto dalla DGR n. XI/7758 del 28/12/2022), erogano prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, le cure intermedie e garantiscono le funzioni e le prestazioni medico-legali. Inoltre erogano le prestazioni distrettuali fornite alle persone, tra cui: assistenza specialistica ambulatoriale; servizi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze; servizi consultoriali; servizi per disabili, anziani, cronici e fragili; assistenza domiciliare integrata. Sono costituiti dalle seguenti strutture:

- Poliambulatorio di Brugherio;
- Distretto di Monza;
- Centro Polivalente per giovani policonsumatori;
- Centro Trattamento Tabagismo;
- NOA di Monza;
- SERD di Monza;
- Gestione sanità penitenziaria presso il Carcere di Monza;
- Consultorio Familiare Pubblico Monza;
- Case di Comunità presenti nei Comuni di Brugherio e di Monza

PRIMI 25 DRG FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI ANNO 2022



DRG	DESCRIZIONE DRG	N. CASI
391	Neonato normale	1734
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	1682
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	880
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	793
036	Interventi sulla retina	531
432	Altre diagnosi relative a disturbi mentali	491
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	435
428	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	420
077	Altri interventi sull' apparato respiratorio senza CC	391
014	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	371
390	Neonati con altre affezioni significative	366
371	Parto cesareo senza CC	355
260	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	327
079	Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	309
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	292
430	Psicosi	288
127	Insufficienza cardiaca e shock	272
002	Craniotomia, età > 17 anni senza CC	265
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	242
518	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell' arteria coronarica senza IMA	236
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	227
299	Difetti congeniti del metabolismo	217
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	201
492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di agenti chemioterapici	199
389	Neonati a termine con affezioni maggiori	176

Caratteristiche della Struttura Complessa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN)



La SC di Neonatologia e TIN fino al 31/12/2022 ha fatto parte della Sperimentazione Gestionale “Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma” (F. MBBM). Dal 1/1/2023 è entrata a far parte della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Monza.

L’attuale organico della SC è costituito da: 16 medici, 1 coordinatore, 47 infermieri, 7 ASA.

La SC di Neonatologia e TIN usufruisce di 28 culle e 30 posti letto di degenza ordinaria. (Terapia Sub-Intensiva Neonatale 14 letti; Neonatologia/Neonati Patologici 7 letti; terapia Intensiva Neonatale 9 letti.

Nel 2022, la SC ha effettuato 2613 ricoveri, con 13860 giornate di degenza. Il 36 % dei ricoveri totali avviene nelle aree di Patologia Neonatale e TIN, essendo la U.O.C. centro di cure neonatali di III livello e centro di riferimento regionale per l’assistenza ai neonati con peso < 1500 g.

La SC accoglie i trasferimenti di neonati patologici provenienti dai Punti Nascita e dalle Unità operative pediatriche della provincia, extraprovinciali ed extraregionali per i quali si rende necessaria una assistenza neonatologica di III livello.

Le aree di Patologia Neonatale e TIN Neonatale gestiscono in media oltre 900 ricoveri per anno e rispetto alle specificità delle competenze cliniche assistenziali assicurate, si fanno carico di neonati affetti da grave prematurità con peso molto basso ed estremamente basso alla nascita, malattie congenite che richiedono trattamento chirurgico, malattie cardiache, neurologiche e nefrologiche. La TIN garantisce l’emergenza neonatale con servizio di guardia attivo 24 ore su 24 ed è dotata di apparecchiature elettro-medicali per poter erogare supporto respiratorio con ventilazione meccanica convenzionale o ad alta frequenza oscillatoria, ossido nitrico inalatorio, ipotermia sistemica controllata, monitoraggio invasivo, nutrizione parenterale totale, posizionamento di catetere vascolare centrale, terapia trasfusionale, somministrazione e monitoraggio di terapia anticoagulante. Inoltre, la SC è Centro di riferimento Regionale per il Trasporto Neonatale d’emergenza (STEN) per un bacino d’utenza definito nella Del. Reg. N IV/17546 del 20 dicembre 1991. Le attività svolte dal servizio sono: trasferimento di neonati che necessitano di cure intensive o subintensive dai punti nascita di I o II livello, trasferimento di neonati ad altri Centri di III livello, trasferimento presso il punto nascita. Lo STEN impiega personale TIN e della Patologia Neonatale che opera in regime di pronta disponibilità.

Le attività della SC sono finalizzate alla salute del neonato, attraverso l'adozione di strategie gestionali mirate, attuate con la massima efficienza, ponendo al centro dell’attenzione e della verifica il rispetto dei diritti e dei bisogni del neonato e del suo nucleo familiare. La SC fornisce prestazioni che coprono tutto il percorso assistenziale dell’utente: partendo dall’ambito prenatale (problematiche fetali) e dall’assistenza in sala parto e nel Nido (neonato fisiologico), fino alla diagnosi e cura delle patologie neonatali complesse (prematuro e basso peso alla nascita, insufficienza respiratoria, problematiche respiratorie, neurologiche, oculistiche, cardiologiche, infettologiche, chirurgiche, malformative, metaboliche) seguendone poi il follow up clinico-strumentale nei vari ambulatori.

La SC individua come principali aree operative, in cui vengono erogate le attività assistenziali: l’area perinatale ed il processo assistenziale al neonato fisiologico o con patologia. La Struttura è in grado di offrire un’assistenza multidisciplinare grazie anche alla collaborazione con le strutture complesse specialistiche presenti all’interno della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori e non: ad esempio Ostetricia, Chirurgia Pediatrica, Oculistica, Neurochirurgia, Neuropsichiatria Infantile.

Afferisce alla SC la Struttura Semplice “Neonatologia” . Sono inoltre attivi incarichi professionali specifici per le linee di attività.

La SC è sede della scuola di Specializzazione in Pediatria, collabora con l’Università degli Studi di Milano Bicocca, sviluppando la ricerca e svolgendo attività didattica nei suoi settori di competenza. L’attività di ricerca riguarda ricerche correnti e comprende anche attività spontanea relativa a casi clinici, analisi retrospettive e prospettive e studi sponsorizzati da aziende farmaceutiche. Vengono inoltre effettuati studi multicentrici e collaborazioni internazionali.



Profilo oggettivo del candidato

Il profilo oggettivo del candidato alla Direzione della SC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale deve essere caratterizzato, oltre che da quelle classiche della Neonatologia, in particolare da specifiche competenze nei seguenti ambiti:

- Attività assistenziali della Terapia Intensiva Neonatale per i neonati con peso alla nascita inferiore a 1500 grammi, con età gestazionale inferiore a 32 settimane che necessitano di assistenza respiratoria con o senza intubazione; necessitano di procedure di interventi diagnostici/terapeutici invasivi e procedure assistenziali complesse; necessitano di nutrizione parenterale totale; necessitano di assistenza prima e dopo interventi maggiori di chirurgia generale, neurochirurgia e cardiocirurgia o trattamenti di laser terapia per retinopatia del pretermine (ROP); necessitano di monitoraggio polifunzionale continuo per condizioni cliniche particolarmente gravi con particolare attenzione allo stato clinico e con registrazione dei parametri vitali ogni tre ore.
- Attività assistenziali della Patologia Neonatale costituita da una area operativa neonatologica in cui vengono erogate cure intermedie o subintensive che si configura come struttura caratterizzata dalle seguenti funzioni:
assistere i neonati patologici compresi quelli trasferiti da strutture di I livello; assistere i neonati di età gestazionale superiore a 32 settimane e/o di peso maggiore di 1500 grammi; assistere i neonati dimessi dalla Terapia intensiva Neonatale (III livello); assistere i neonati con infezione a trasmissione materno- fetale; assistere neonati patologici che non hanno bisogno di cure intensive ma richiedono monitoraggio polifunzionale continuo.
- Attività assistenziale al neonato del Nido, erogata in sala parto e in degenza/rooming in che si articola in:
assistenza in sala parto; rianimazione primaria; stabilizzazione neonatale; assistenza ai neonati in attesa del trasporto assistito neonatale alla Terapia Intensiva; trattamento delle patologie minori; individuazione dei fattori di rischio malformativo e/o infettivo con particolare riguardo per i nati da gravidanze carenti di cure ostetriche e prenatali (aumento della componente extracomunitaria della natalità regionale); applicazione delle metodiche di screening metabolico, screening audiologico e/o profilassi vaccinale.
- Attività attinenti al Servizio di Trasporto Neonatale D'Emergenza (STEN) relativa a: trasferimento di neonati che necessitano di cure intensive o subintensive dai punti nascita di I o II livello; trasferimento di neonati ad altri Centri di III livello; trasferimento presso il punto nascita (back-transport), assistenza del neonato in attesa e durante il trasporto protetto all'interno della struttura.
- Attività ambulatoriale che si articola in: follow-up del neonato pretermine, controlli post-dimissione; follow-up delle infezioni Congenite neonatali (CMV, Toxoplasmosi, Lue, Herpes); ambulatorio di ecografia Neonatale (Screening lussazione congenita dell'anca, follow-up nefrouropatie, follow-up encefalopatie e patologie malformative cerebrali, diagnostica problematiche addominali, dei tessuti molli e della colonna); profilassi delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale secondo piano terapeutico AIFA; controlli post-dimissione del neonato sano.

Profilo soggettivo

Le competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione del candidato alla Direzione della SC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale deve prevedere una comprovata esperienza nel campo assistenziale e scientifico negli ambiti specifici della S.C. sopra declinati. Il profilo del candidato





dovrà coniugare le suddette capacità tecniche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità e efficienza propri del sistema Sanitario Regionale. In particolare dovrà avere:

- esperienza di lavoro professionale e gestionale in un centro con volumi significativi, e con tipologia di Pazienti complessi;
- orientamento all'innovazione sia del processo clinico che nell'accoglienza e nella gestione del Paziente;
- competenze ed esperienze in sperimentazioni cliniche secondo le norme della Good Clinical Practice;
- capacità di garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale;
- capacità di porsi quale interlocutore attraente e affidabile per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa nel rispetto dell'interesse primario dei pazienti e della comunità dei cittadini;
- capacità di formare e mantenere le competenze di un'equipe in grado di intervenire nell'intero spettro delle patologie trattate;
- capacità di partecipare attivamente al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;
- essere in possesso di competenze ed esperienze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate;
- capacità di gestire risorse budget e lavoro per obiettivi;
- possedere le attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- sviluppo di processi di integrazione delle competenze specifiche con quelle delle altre strutture del Dipartimento e dell'IRCCS, promuovendo protocolli diagnostico terapeutici condivisi.

Ugo Pavan

[Signature]

[Signature]

[Signature]